

Il presente documento raccoglie e organizza, per area tematica, i principali quesiti ricorrenti relativi all'Avviso 1/2026.

Si ricorda che informazioni e richieste di assistenza tecnica sono gestite unicamente attraverso la casella di posta dedicata: [avviso1-2026@fondirigenti.it](mailto:avviso1-2026@fondirigenti.it).

Per le richieste di assistenza tecnica è necessario indicare **la matricola INPS** a cui fa riferimento il Piano, la criticità riscontrata ed eventualmente uno screenshot della pagina con l'errore rilevato.

L'assistenza è attiva tutti i giorni lavorativi dalle 9:00 alle 18:00 e il venerdì fino alle 16:00.

Le richieste dovranno pervenire al massimo entro il giorno lavorativo antecedente al termine di presentazione dei Piani.

## **Sommario**

<i>Condizioni di partecipazione</i> .....	2
<i>Destinatari</i> .....	3
<i>Condivisione del Piano</i> .....	3
<i>Firma digitale del Rappresentante legale</i> .....	4
<i>Profilo aziendale</i> .....	4
<i>Aiuti di Stato</i> .....	2
<i>Fornitori</i> .....	5
<i>Tipologia e modalità di formazione</i> .....	5
<i>Upload e invio del Piano</i> .....	6
<i>Durata e proroghe</i> .....	7
<i>IVCC - Attestazione e validazione delle competenze</i> .....	7
<i>Costi riconoscibili</i> .....	7

## Condizioni di partecipazione

1. Possono partecipare all'Avviso 1/26 le aziende che hanno ricevuto un finanziamento con i precedenti Avvisi?  
Sì, possono partecipare.
2. Un'azienda che ha rinunciato a un precedente Avviso dopo aver ottenuto il finanziamento può partecipare all'Avviso 1/26?  
Sì, può partecipare.
3. La partecipazione delle Grandi Aziende prevede qualche vincolo?  
Non è prevista alcuna limitazione.
4. Se un'azienda sta per aderire a Fondirigenti, può partecipare all'Avviso?  
No. L'adesione non è immediata e dipende unicamente dai flussi che l'INPS invia al Fondo. Questo significa che, anche se un'azienda ha effettuato l'adesione da un mese, potrebbe non risultare ancora inserita nel database degli aderenti.  
All'Avviso 1/26 possono partecipare esclusivamente le aziende che, al momento dell'apertura del Piano, risultano già aderenti e attive. Non è quindi prevista la procedura di iscrizione provvisoria.
5. Può partecipare un'azienda con saldo negativo sul CF?  
Sì, le risorse del conto formazione non incidono sulla partecipazione all'Avviso e restano a disposizione dell'azienda.
6. Posso sommare le risorse del mio Conto formazione a quelle dell'Avviso?  
Dal punto di vista tecnico non è possibile farlo. È però possibile presentare contestualmente un Piano sul CF e uno sull'Avviso.

## Aiuti di Stato

1. Se l'azienda opta per il regime "de minimis" il costo partecipanti in formazione è necessario?  
No, non è obbligatorio il suo inserimento.
2. Come posso verificare se un'azienda può accedere al regime de minimis?  
È possibile effettuare una visura gratuita accedendo al sito del Registro Nazionale Aiuti di Stato (Rna): [AIUTI INDIVIDUALI | RNA](#)  
La verifica viene effettuata inserendo il codice fiscale dell'azienda e selezionando il tipo di procedimento (de minimis).  
*Nota bene:* la verifica riguarda esclusivamente gli aiuti concessi al codice fiscale dell'impresa inserita e non include le eventuali aziende appartenenti al perimetro dell'"impresa unica". In tali casi, oltre alle visure camerali, può essere necessario consultare anche bilanci, note integrative, organigrammi societari e altra documentazione utile a ricostruire assetti proprietari e rapporti di controllo.

Fondirigenti non può esprimersi né fornire pareri su questi aspetti, che rientrano nella specifica competenza delle aziende.

---

3. Se l'azienda opta per il regime de "minimis" come deve calcolare i contributi ricevuti?

Il Regolamento (UE) 2023/2831 prevede un massimale di 300.000 euro per gli aiuti de minimis concessi a un'impresa unica nell'arco di tre anni solari, calcolati a partire dalla data di concessione dell'aiuto.

---

4. In caso di superamento del de "minimis", si può accedere all'Avviso con il regolamento GBER 651/2014?

Sì, i due Regolamenti sono in alternativa.

---

5. Se l'azienda opta per il regime 651/2014 il cofinanziamento può essere espresso solo con il costo partecipanti?

Sì, il cofinanziamento si riferisce solo alla voce "costo partecipanti in formazione".

---

6. È possibile cambiare il regime di Aiuti in corso di realizzazione del Piano o a seguito di esito negativo della verifica sul de "minimis"?

No, non è consentito.

---

### **Destinatari**

1. Può partecipare una risorsa che diventerà dirigente fra qualche mese?

No, l'Avviso è rivolto ai dirigenti in forza al momento della presentazione del Piano.

---

2. Possono partecipare degli uditori e c'è un limite al loro coinvolgimento?

Possono partecipare altre figure manageriali in qualità di uditori. Resta inteso che le ore e i costi a loro riferiti non devono essere valorizzati nei parametri quantitativi del Piano, né in fase di presentazione né in fase di rendicontazione.

Non sono previsti limiti specifici alla loro partecipazione; tuttavia, si raccomanda di mantenere un equilibrio ragionevole rispetto al numero dei dirigenti coinvolti, che rimangono i reali beneficiari della formazione. I contenuti formativi, infatti, devono essere progettati e calibrati in funzione dei profili e dei fabbisogni dei dirigenti destinatari.

---

### **Condivisione del Piano**

1. Esiste una tempistica massima per inviare il Piano in condivisione?

No, il Fondo non ha stabilito una tempistica massima. Occorre verificare questo aspetto con le Parti Sociali del proprio territorio avendo cura, in ogni caso, di non trasmettere il Piano in condivisione a ridosso della scadenza di presentazione.

---

2. La mia azienda ha sede legale in Lombardia e sede operativa in Emilia-Romagna. Dove devo effettuare la condivisione?

La condivisione di norma si effettua prendendo come riferimento la sede legale dell'azienda. Tuttavia, nel caso in cui venissero coinvolti in formazione i dirigenti di una sede operativa situata in un'altra provincia, è possibile richiedere la condivisione relativa alla sede operativa.

---

3. Ho inviato il Piano in condivisione ed è già stato condiviso dalle Parti Sociali. Abbiamo però necessità di apportare delle correzioni. Possiamo riaprire il Piano?

Se il Piano è stato condiviso da entrambe le Parti Sociali non è possibile riaprirlo per modificarlo. È quindi necessario aprire un nuovo Piano e ripetere la condivisione.

Se invece una delle due Parti Sociali non ha ancora condiviso il Piano, è sufficiente che lo “sospenda” con l'apposita funzione. In questo modo il Piano si riapre automaticamente per le modifiche.

---

4. Per la condivisione aziendale cosa occorre verificare?

Che sia presente in azienda un atto formale di riconoscimento della RSA rilasciato da Federmanager. In caso di dubbi, si consiglia di procedere con la condivisione di tipo territoriale.

---

### ***Firma digitale del Rappresentante legale***

1. Il Rappresentante legale della mia azienda non ha la firma digitale in formato Cades. Posso trasmettere il Piano via PEC?

No, non è possibile trasmettere e sottoscrivere il Piano in altre modalità.

---

2. Il Rappresentante legale è all'estero e non può firmare il Piano digitalmente. Posso farlo firmare ad un'altra persona?

Se il firmatario ha poteri di rappresentanza (es. procuratore) ed è in possesso di firma digitale può sottoscrivere il Piano. Il potere di rappresentanza deve essere chiaramente visibile all'interno della visura camerale o specifico atto di delega, pena l'inammissibilità del Piano.

---

3. Il Rappresentante legale ha firmato digitalmente ma alla data odierna la firma è scaduta. Posso inviare ugualmente il Piano?

No, il sistema informatico controlla la validità della firma in fase di invio del Piano.

---

### ***Profilo aziendale***

1. Il Piano è stato condiviso ma devo apportare una modifica ad alcuni dati nel profilo aziendale (es. dati Rappresentante legale). Se provo a modificarli non vengono acquisiti sul Piano. Come posso procedere?

Una volta inviato il Piano in condivisione il sistema blocca anche il profilo aziendale. Pertanto, in caso di modifiche sostanziali occorre modificare i dati sul profilo e aprire un nuovo Piano ripetendo l'iter di compilazione e condivisione. Si invita, quindi, a prestare massima attenzione alla correttezza dei dati aziendali prima dell'invio in condivisione.

---

2. Il Piano deve essere firmato da un procuratore, quali dati devo indicare nel profilo aziendale?

Il profilo aziendale deve riportare i dati anagrafici del procuratore al posto di quelli del RL.

---

## **Fornitori**

1. Il fornitore incaricato per le attività formative acquisirà l'accreditamento fra qualche mese. Posso comunque inserirlo nel Piano?

No, il possesso di almeno uno dei requisiti indicati dall'Avviso deve essere verificabile già in fase di presentazione del Piano.

---

2. L'accreditamento regionale ha validità solo nella regione di riferimento del fornitore

Sì, di norma l'accreditamento regionale è valido esclusivamente nella regione che lo ha rilasciato. Ogni Regione gestisce infatti in autonomia il proprio sistema di accreditamento per gli enti formativi, secondo requisiti, procedure e albi regionali specifici. Alcune Regioni prevedono forme di riconoscimento reciproco o procedure semplificate, ma non si tratta di una regola generale.

Per questo motivo è sempre consigliabile verificare le disposizioni specifiche della Regione in cui verrà realizzata la formazione.

---

3. In caso di affidamento di parte delle attività da un fornitore ad un altro fornitore quest'ultimo deve possedere i requisiti previsti dall'Avviso?

Sì, tutti i fornitori coinvolti devono possedere almeno uno dei requisiti stabiliti dall'Avviso, pena l'impossibilità di incarico. Questo aspetto potrebbe essere oggetto di verifica in caso di controlli ex post.

---

4. La formazione può essere svolta da personale interno all'azienda?

Sì, è possibile. La scelta deve però essere adeguatamente motivata e accompagnata dalla descrizione del profilo dei docenti interni, con specifico riferimento a competenze ed esperienze pertinenti ai contenuti formativi.

Il costo dei docenti interni deve essere calcolato secondo le stesse modalità previste per i partecipanti alla formazione.

È inoltre opportuno predisporre:

- una lettera di incarico, che formalizzi il ruolo del docente;
- un timesheet, utile alla corretta valorizzazione delle ore effettivamente dedicate alle attività formative.

Il costo del personale interno può essere rendicontato, con le medesime modalità, anche per le attività preparatorie e di accompagnamento.

---

5. Come si dimostra l'esperienza di minimo 5 anni inerente al contenuto formativo che viene richiesta ai singoli professionisti?

Non sono richiesti documenti integrativi (es. cv). Si suggerisce di descrivere all'interno della sezione descrittiva dell'intervento formativo le principali esperienze in ambito formativo con riferimento almeno agli ultimi 5 anni.

---

## **Tipologia e modalità di formazione**

1. È possibile prevedere nel Piano sia la formazione in presenza che a distanza?

Sì, è assolutamente possibile. Son ammesse tutte le metodologie senza limitazioni di ore.

---

2. Il progetto deve fare riferimento ad una sola delle tre Aree previste?

Sì, la rispondenza degli obiettivi formativi con l'ambito selezionato è uno dei criteri di valutazione.

---

3. Esiste un costo orario massimo del Piano o della formazione?

No, l'Avviso non prevede massimali riferiti al costo medio orario del Piano e della formazione.

---

4. Sono ammissibili i viaggi studi?

Sì, purché sia bene evidenziato il valore formativo, i contenuti delle visite/incontri previsti e le competenze che saranno acquisite. Si suggerisce di prevedere delle sessioni formative sia prima che dopo il viaggio.

---

5. È disponibile una lista che definisce hard e soft skill?

Non esiste una classificazione che distingua in modo rigido le competenze tecniche da quelle manageriali. Tuttavia, l'Avviso stabilisce che i contenuti formativi non possano concentrarsi esclusivamente sulle *soft skills* – come leadership, negoziazione, team working o comunicazione – in quanto competenze di carattere molto trasversale e tendenzialmente più orientate alla standardizzazione dei percorsi formativi.

Per orientare correttamente la progettazione, è consigliabile fare riferimento agli esempi di ambiti formativi indicati per ciascuna area di intervento all'interno dell'Avviso. Tali esempi aiutano a comprendere quali contenuti siano considerati coerenti, rilevanti e maggiormente in linea con le priorità dell'Avviso, favorendo proposte che integrino competenze manageriali con elementi tecnici o specialistici realmente utili ai fabbisogni aziendali.

---

6. È possibile iscriversi a corsi a catalogo di un fornitore?

I corsi a catalogo per loro natura non rispondono a quanto richiesto dall'Avviso in termini di personalizzazione dei contenuti. Si suggerisce pertanto di non presentare un Piano che preveda unicamente interventi a catalogo.

---

### **Upload e invio del Piano**

1. Al momento del caricamento finale del Piano il sistema restituisce il seguente errore: il file non coincide con quello scaricato o è stato firmato più volte. Come posso risolvere?

Il file da caricare potrebbe essere stato modificato dal lettore pdf che viene utilizzato oppure si sta tentando di caricare un file diverso (magari precedentemente scaricato).

In questi casi si suggerisce di scaricare nuovamente il file da firmare senza aprirlo, firmarlo subito digitalmente e verificarne solo in seguito il contenuto.

Inoltre, per ridurre la percentuale di errore o di manomissione involontaria suggeriamo di:

- fare questa operazione da un unico pc, evitando passaggi del file tra pc diversi;
  - utilizzare il browser Google per scaricare il pdf dalla piattaforma;
  - verificare ed eventualmente disattivare l'apertura automatica dei file;
  - firmare digitalmente il file tramite un software in locale e non tramite applicazioni online
- 

2. Ho inviato il Piano ma non ho ricevuto la PEC di conferma. Posso considerarlo correttamente inviato?

Sì, le condizioni indispensabili per il corretto invio sono l'attribuzione del codice FDIR e lo stato del Piano che si modifica automaticamente in "inviato".

---

## ***Durata e proroghe***

### **1. Gli 8 mesi per la realizzazione del Piano includono anche agosto?**

Sì, sono inclusi i mesi estivi ed eventuali festività. Nel caso in cui il CdA del Fondo decidesse, in funzione della tempistica di approvazione dei Piani, un'estensione dei termini di realizzazione, sarà data apposita informazione alle aziende. Si ricorda a tal fine che la data di rendicontazione viene sempre confermata all'interno della lettera di approvazione del Piano.

### **2. È possibile richiedere una proroga?**

Le proroghe sono escluse. Sono valutabili dal Fondo solo richieste di proroga motivate da cause di forza maggiore, opportunamente descritte e circostanziate, così come stabilito all'art. 12 del Testo dell'Avviso.

## ***IVCC - Attestazione e validazione delle competenze***

### **1. Gli attestati finali devono essere conformi alle disposizioni del Decreto IVCC?**

L'Avviso 1/2026 non prevede ancora l'applicazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 9 luglio 2024, n. 115, relativo ai servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze (IVCC).

Di conseguenza, non saranno richiesti attestati di messa in trasparenza o di validazione delle competenze.

Sebbene tali elementi non costituiscano criteri di valutazione da parte della Commissione, si suggerisce di iniziare a progettare i Piani formativi per competenze, tenendo conto delle classificazioni previste dai Quadri Europei e dall'Atlante del Lavoro.

## ***Costi riconoscibili***

### **1. Le spese già sostenute per le attività formative possono essere detratte?**

Le spese relative alla formazione possono essere rendicontate solo se riferite a costi sostenuti successivamente all'approvazione del Piano. Di conseguenza, non sono ammissibili né detraibili i costi sostenuti prima di tale data.

Le spese preparatorie e di accompagnamento sono invece considerate ammissibili a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso.

### **2. Il finanziamento massimo (15.000 €) è svincolato dal numero di ore previste o dal numero di partecipanti?**

Sì, l'Avviso non stabilisce un numero minimo di ore e partecipanti. Sebbene la congruità dei costi o delle ore non sia presente tra i criteri di valutazione, la Commissione valuterà il percorso formativo in tutti i suoi aspetti dimensionali e qualitativi.

### **3. I costi per acquisto di software/hardware sono ammissibili?**

No, tali costi non sono ammissibili.